

Ball e Wycliffe: la rivolta arriva a Londra

John Wycliffe era un prete e filosofo, docente di teologia all'Università di Oxford. Si schierò contro lo strapotere della Chiesa cattolica, sosteneva che capo di questa non poteva essere il papa, ma solo Gesù Cristo e proclamava la Bibbia come unica fonte della rivelazione (e infatti la tradusse in inglese). Si oppose inoltre alle gerarchie sociali e all'eccessiva differenza tra ricchi e poveri. Nel 1377 fondò l'ordine dei **Poveri predicatori**, ma subì due processi dal tribunale ecclesiastico. Ispirato dalle sue idee di giustizia sociale, **John Ball**, anch'egli sacerdote, si mise a capo di una rivolta insieme a Wat Tyler, uomo del popolo. Nell'immagine a lato, John Ball, a cavallo, si trova alla testa delle truppe contadine, in procinto di entrare a Londra per trattare con il re. Essi intendevano chiedere al sovrano di cancellare le pesanti tasse imposte per finanziare la guerra con la Francia. Ball non porta armi e mostra le mani libere e aperte, in segno di dialogo. Di fronte a lui sono schierate le truppe reali. Sullo sfondo è riconoscibile la città di Londra. Sia le truppe del re sia i rivoltosi hanno le stesse bandiere: le insegne della Monarchia (i gigli d'oro e i leoni rampanti) e la croce rossa di San Giorgio, patrono dell'Inghilterra: i contadini infatti non vogliono rovesciare la Monarchia, ma semplicemente ottenere giustizia.

Un episodio della rivolta

in una miniatura del XIV secolo.

